



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

Allegato C
(cfr. paragrafo 11, lettera e.)

Modalità di presentazione della comunicazione di cui all'art. 8, comma 7, del D.M. n. 272/2002

La comunicazione del conseguimento della certificazione di conformità dell'esplosivo, soggetta all'imposta di bollo, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della tariffa, parte prima, allegata al d.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642, deve:

- a) essere diretta al Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza - Ufficio per l'Amministrazione Generale - Ufficio per gli Affari della Polizia Amministrativa e Sociale;
- b) essere redatta nel rispetto degli adempimenti previsti dall'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- c) essere sottoscritta dal fabbricante, importatore o distributore titolare della licenza¹ di cui all'art. 46 e/o 47 T.U.L.P.S.;
- d) contenere le generalità complete e il codice fiscale del richiedente, l'indicazione della ditta per la quale il titolare della licenza opera ed il relativo codice fiscale o partita I.V.A., il nome dell'esplosivo e la categoria proposta in base ai criteri stabiliti per la classificazione di cui all'art. 82 del R.D. n. 635/1940 ai fini dell'iscrizione nell' "Allegato A" al medesimo regolamento;
- e) accludere la seguente documentazione:
 - per gli esplosivi prodotti in serie, l'attestato relativo all'esame UE del tipo (modulo B) e la certificazione di conformità scelta (moduli C2, D, E, F);²
 - per gli esplosivi da realizzare in produzione unica, la certificazione di conformità basata sulla verifica dell'unità (modulo G);
 - il certificato attestante il numero di identificazione ONU e il codice di classificazione, qualora non già indicati nel modulo "B" o "G";
 - la descrizione completa dell'esplosivo, ove non già compresa nel modulo "B" o "G";
 - agli atti ed ai documenti formati all'estero, redatti in lingua straniera, una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale (art. 33 D.P.R. n. 445 del 2000);
 - il fac-simile dell'etichetta di pubblica sicurezza di cui al D.Lgs. n. 8 del 2010 (art. 2, comma 3, e Allegato 1, n. 4)) da apporre sull'imballaggio all'atto dell'immissione sul territorio nazionale.

¹ Ovvero dal suo rappresentante, ai sensi degli artt. 8 e 51 TULPS.

² Tale documentazione deve pervenire completa degli eventuali aggiornamenti.